



Decreto Dirigenziale n. 215 del 03/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 152/06 - PARTE IV - ART. 208 . DGRC N. 81/2015.
APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE SOSTANZIALI DELL'IMPIANTO DI RIFIUTI
PRESENTATO DALLA DITTA RAVITEX SRL - SEDE LEGALE E SEDE UNITA' LOCALE -
C.DA RELLA - ZONA PIP - 82010 FORCHIA (BN). - P. IVA 01529830620. -
AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI E CONTESTUALE PRESA D'ATTO
DEL CAMBIO DEL RAPPRESENTANTE LEGALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- sul Supplemento ordinario alla G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 – Serie generale – è stato pubblicato il D. Lgs.vo 3 Aprile 2006 n. 152 “Norme in materia Ambientale “;
- l’art. 208 disciplina l’autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- le procedure per l’approvazione dei progetti e l’autorizzazione all’esercizio degli impianti di stoccaggio provvisorio e recupero rifiuti è regolamentata nella Delibera della Giunta Regionale n. 81 del 09.03.2015 - Decreto legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia Ambientale". Procedure amministrative per il rilascio dell’autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all’art. 208 e seguenti pubblicata sul BURC della Regione Campania n. 20 del 23 marzo 2015.
- la Ditta Ravitex Srl con sede legale ed impianto in – C.da Rella n. 25 – Zona Industriale - 82010 Forchia (BN) censita al catasto al foglio n. 2 – particella 1552, iscritta alla CCIAA di Benevento C.F.01529830620, è autorizzata, ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. 152/2006, all’esercizio dell’attività di stoccaggio provvisorio e recupero di rifiuti non pericolosi rilasciata con D.D. n. 312 del 11 Dicembre 2013, integrato con D.D. n. 739 del 27 Maggio 2014 di autorizzazione all’esercizio, e con il D.D. di presa d’atto di modifiche non sostanziali n. 29 del 19/11/2014;
- allo stato, pertanto la ditta Ravitex s.r.l. risulta attualmente autorizzata come da D.D. 312 del 11 Dicembre 2013 come da elenco tabella **Allegato 1**;
- la ditta interessata, all’epoca dell’istanza legalmente rappresentata dal Sig. Scamperti Giulio nato a Canello ed Arnone Caserta il 9 Febbraio 1943, con istanza assunta al prot. d’ufficio n.7274 del 8 gennaio 2015, ha presentato una richiesta di modifica sostanziale riguardante il ciclo di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi che prevede l’incremento dei codici CER e dei relativi quantitativi come da tabella **Allegato 2**;
- la Ditta Ravitex Srl con sede legale ed impianto in – C.da Rella n. 25 – Zona Industriale - 82010 Forchia (BN) con nota prot. n. 117651 del 20/02/2015 ha trasmesso:
a) copia del verbale di assemblea del 09/02/2015, dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia e dichiarazione sostitutiva di variazione amministratore con allegato versamento di € 160,00 dal quale si evince che è stato nominato **nuovo amministratore della società il Sig. Scamperti Gianluca nato a Caserta il 02 giugno 1981 e residente ad Arienzo (Ce) P.zza Lettieri n. 6.**
L’apposita Commissione Tecnica Istruttoria di cui alla Delibera di G.R. n. 1411/07, nella seduta del 05/02/2015 ha concluso l’attività istruttoria di competenza relativa alla valutazione della richiesta di modifica sostanziale presentata, ritenendo necessario acquisire integrazioni, da richiedere alla ditta, unitamente a quelle eventualmente ritenute necessarie in sede di Conferenza dei Servizi;
- Il giorno 5 Marzo 2015 si svolge la Conferenza dei Servizi, convocata con nota prot. n. 0110159 del 17 Febbraio 2015, in sede di seduta la Presidenza fornisce copia: **a)** della nota dell’Arpac-Dipartimento Provinciale di Benevento acquisita agli atti d’ufficio prot. n. 0151713 di pari data con cui si chiedono una serie di integrazioni e chiarimenti, **b)** del verbale della Commissione Tecnica Istruttoria della seduta del 05/02/2015; **c)** della nota prot. n. 18162 del 13/01/2015 ad oggetto: applicazione D.Lgs 4 marzo 2014 n. 46 . art. 26 -Modifica allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
In sede di conferenza, inoltre, emergono una serie di ulteriori chiarimenti ed integrazioni oltre ad evidenziarsi l’esistenza della competenza dell’Autorità di Bacino Regionale Centrale (al posto Autorità di Bacino Liri Garigliano Volturno) e dell’A.T.O. Alto Calore Irpino, e sarà pertanto necessario invitare gli stessi alle prossime sedute della Conferenza di servizi;
- A seguito delle integrazioni trasmesse dalla ditta Ravitex srl acquisite al prot. n. 0248996 del 13 Aprile 2015, questa UOD convoca la Conferenza dei Servizi con nota prot. n. 0271163 del 21 Aprile 2015 per il 07 Maggio 2015, in tale sede si consegna copia: **a)** della nota dell’Arpac-Dipartimento Provinciale di Benevento, acquisita agli atti con prot. n. 0027512 di pari data con cui si ritiene di non poter esprimere parere in quanto la documentazione integrativa presentata risulta parzialmente carente e pertanto si richiedono una serie di integrazioni e chiarimenti, **b)** della nota dell’ATO Calore Irpino prot. n. 0001871 del 30 Aprile 2015 acquisita agli atti d’ufficio con prot. n. 0299529 di pari data, con cui esprime il parere favorevole precisando che :” vista la documentazione tecnica trasmessa dalla ditta, acquisita agli atti di questa AATO il 26/02/2015 prot. 836 dalla quale si evince, nel paragrafo “Gestione delle acque di scarico”, che **non verrà apportata nessuna modifica della qualità e quantità delle acque di scarico,**

opportunamente descritto nel precedente progetto”, c) della nota del Comando Provinciale dei VV.FF di Benevento acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. 309622 del 6 Maggio 2015, con cui esprime parere favorevole ad una serie di condizioni:

“Tutti gli impianti previsti siano realizzati in conformità alle rispettive norme di buona tecnica (UNI,CEI, UNI-CIG). Per quanto non espressamente evidenziato dagli elaborati grafici e nella relazione tecnica nonché nella fase di realizzazione dei lavori, siano osservate le norme e i criteri di sicurezza vigenti in materia.

A lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività il titolare o il legale rappresentante dovrà inoltrare la segnalazione Certificata di Inizio Attività redatta secondo le modalità previste dal D.M. Del 7 Agosto 2012 corredata dai seguenti allegati:

1. asseverazione, a firma di tecnico abilitato, attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio, nonché per le attività di categoria B e C, al progetto approvato dal Comando, (mod. PIN 2.1 2014);
2. certificazioni e dichiarazioni, secondo quanto specificato nell'all. II al presente decreto, atte a comprovare che gli elementi rilevanti ai fini della sicurezza antincendi, sono stati realizzati, installati o posti in opera secondo la regola dell'arte, in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendio;
3. per le attività soggette di categoria A, relazione tecnica ed elaborati grafici, a firma di tecnico abilitato, conformi a quanto specificato nell'all. I, lettera B, al presente decreto;
4. attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato sezione di Benevento servizi a pagamento resi dai VV.FF. Sul CCP 10089829 ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 8Marzo 2006 n. 139.

La UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento pone l'attenzione sulle osservazioni e/o raccomandazione poste dall'Arpac soprattutto in relazione ai CER 19.12.12 e 20.03.07, inoltre è necessario un chiarimento sulla durata del contratto di locazione dell'area ove insiste lo stabilimento che ha scadenza al 24 Gennaio 2018, soprattutto in relazione alla durata dell'autorizzazione che dovrà essere necessariamente legata alla disponibilità dell'area ed ancora chiarimenti sulla motivazione tecnica della mancata previsione di coinvolgimento del processo di igienizzazione tramite Plurisan. Il rappresentante del Comune di Forchia (BN) esprimere parere favorevole, ritenendo che sia necessario che la relazione Geologica ed Idrogeologica sia firmata da un geologo o ingegnere idraulico e sia aggiornata in quanto quella presentata e datata 2003. Il rappresentante dall'ASL chiede una particolare attenzione alla richiesta di chiarimenti proposti dall'Arpac in relazione all'approfondimento dei sondaggi, riservandosi l'espressione del parere di competenza.

La ditta Ravitex srl si impegna a fornire tutti i chiarimenti richiesti;

- Con nota prot. n. 0387405 del 0387405 del 5 Giugno 2015 l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, comunica la non competenza all'espressione del parere in quanto l'intervento non rientra nei casi previsti dall'art. 7 comma 2 delle Norme di attuazione allegate al Piano di Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale.
- Questa UOD con nota prot. n. 404656 del 11 Giugno 2015 convoca la Conferenza dei Servizi decisoria per il 30 Giugno 2015, in tale sede si consegna copia della nota Arpac - Dipartimento Provinciale di Benevento, prot. n. 454035 del 01/07/2015 con cui esprime parere favorevole alla modifica sostanziale dell'impianto di recupero rifiuti della ditta Ravitex srl con una serie di osservazioni e raccomandazioni sulle modalità di gestione, fermo restando quelle ordinariamente stabilite dalla vigente normativa di settore nazionale e regionale.
 - (a) Applicare modalità di conduzione dell'impianto tali da evitare emissioni diffuse,
 - (b) Effettuare una valutazione delle emissioni diffuse con cadenza annuale;
 - (c) Tenere in efficienza gli impianti utilizzati per la prevenzione dell'inquinamento,
 - (d) Effettuare una valutazione di impatto acustico dopo aver messo a regime l'impianto, al fine di verificare il rispetto dei limiti, in particolare in prossimità dei ricettori (criterio differenziale);
 - (e) Attenersi a tutte le modalità operative e di gestione previste della nuova DGRC 81 del 9 Marzo 2015 pubblicata sul BURC n. 20 del 23 Marzo 2015;
 - (f) Garantire che le aree dedicate allo stoccaggio delle ex MPS (deposito) rispetto agli stalli di stoccaggio (messa in riserva o deposito preliminare) dei rifiuti che sono stati oggetto di trattamento e destinati a recupero/smaltimento presso impianti esterni;

(g) In generale non potranno essere accettati e trattati nell'impianto rifiuti provenienti da raccolta non differenziata e/o rifiuti prodotti da precedenti cicli di raccolta / recupero che, in base alla provenienza, potrebbero essere contaminati da sostanze organiche putrescibili quindi essere causa di produzione di emissioni odorigene e/o colaticci durante la lavorazione;

(h) Per quanto riguarda le linee di lavorazione (pressatura, selezione) si fa presente che dovranno essere adottate idonee pratiche di pulizia / decontaminazione / avvicendamento dei periodi di lavorazione relativi alle diverse tipologie di rifiuti al fine di produrre ex MPS e/o rifiuti, idonei e conformi alle prescrizioni di cui ai D.M. 5 Febbraio 1998 e dal D.M. 161/2002;

(i) I rifiuti in ingresso nell'impianto ed in uscita dallo stesso dovranno essere adeguatamente classificati con riferimento a quanto previsto dalla legge 11 Agosto 2014 n. 116 di conversione del D.L. 24 Giugno 2014, n. 91, con particolare riguardo ai rifiuti con codice a specchio, si fa presente che, in alternativa, tutti i rifiuti prodotti dalla selezione e cernita dei rifiuti in ingresso dovranno essere considerati pericolosi;

(j) I contenitori devono essere disposti in maniera da consentire una facile ispezione (passo d'uomo), nonché l'accertamento di eventuali rotture;

(k) Rispettare le aree stabilite in autorizzazione per lo stoccaggio (messa in riserva o deposito preliminare) dei rifiuti/materie, evitando lo spostamento dei setti amovibili e in generale del posizionamento dei contenitori al di fuori delle aree dedicate, se non preventivamente assentito dalla Regione Campania, pertanto gli stalli non potranno essere spostati neanche temporaneamente;

(l) Fare riferimento alle norme specifiche di gestione per ogni tipologia di rifiuto in entrata e per quelli in uscita derivanti dalle operazioni di selezione e cernita (PFU, RAEE, etc.)

(m) Mantenere costantemente la manutenzione dei piazzali esterni e perimetrali all'impianto al fine di evitare sversamenti diretti delle acque di dilavamento dai piazzali dell'impianto verso le aree esterne;

(n) Mantenere sempre efficiente il sistema di rapida pulizia dei piazzali esterni ed interni successivamente all'espletamento di attività dell'impianto o in caso di emergenza che possono determinare imbrattamenti della pavimentazione.

- La Dott.ssa Antonia Montella, rappresentante dell'ASL BN1, esprimere parere favorevole, limitatamente agli specifici aspetti di competenza, relativi all'impatto sulla salute pubblica, facendo salva ogni cautela rispetto a problematiche che dovessero emergere in corso di esercizio;

- Il Presidente prende atto dei pareri favorevoli espressi dal comune di Forchia (BN), dal Comando Provinciale dei VV.FF. Di Benevento, dall'Arpac (BN), dall'ASL BN1, dall'ATO Calore Irpino – Ente Ambito Calore e verificata la regolarità dell'invio della convocazione della Conferenza dei Servizi alla Provincia di Benevento, ne acquisisce l'assenso ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 e 14 quater della Legge 241/90 e s.m.i. Non avendo la stessa espresso in sede di Conferenza o fatto pervenire alcun parere in merito, pertanto dichiara chiusi i lavori, sottolineando che ai fini dell'emissione del provvedimento finale la società Ravitex srl sita alla C.da Rella n. 25 – Zona Industriale - 82010 Forchia (BN) a presentare:

1. scheda riepilogativa impianto debitamente compilata;
2. quadro riepilogativo emissioni debitamente compilato;
3. lay – out finale;

la ditta ha trasmesso quanto richiesto con nota prot. n. 472032 dell' 08/07/2015 ed in particolare:

1. scheda riepilogativa impianto **ALLEGATO N. 3;**
2. quadro riepilogativo emissioni diffuse **ALLEGATO N. 4;**
3. lay – out finale **ALLEGATO N. 5;**

RILEVATO CHE:

- la Ravitex S.R.L. ha trasmesso copia del D.D. n. 266 del 29/04/2013, le cui prescrizioni restano ferme, di esclusione dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA-VI-VAS espresso nella seduta del 16/05/2013 e che in sede istruttoria è stato verificato che i codici CER ulteriori che la ditta chiede in sede di modifica sostanziale sono congrui in quanto già valutati della competente Commissione;

- la ditta, come da richiesta della UOD prot. n. 497174 del 17/07/2015, con nota prot. n. 759399 del 09/11/2015 ha consegnato la polizza fidejussoria n. 1027404256 rilasciata da HDI ASSICURAZIONI in favore del Presidente della Regione Campania.

CONSIDERATO CHE:

- con nota del 18/06/2015 prot. n. 19138/area 1/9.B.4/1/Ant. della Prefettura di Benevento , acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. 431267 del 23/06/2015 si comunica che: “ alla data odierna, nei confronti della società, nonché dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs n. 159/2011 non sussistono le cause di divieto, di sospensione e di decadenza di cui all'art. 67 dello stesso decreto” e pur tutta via si forniscono una serie di informazioni relative a procedimenti penali in corso concludendo che:” tali informazioni fornite ai sensi dell'art. 1 septier del D.L. n. 629/1982, non hanno di per sé efficacia interdittiva , ma valgono soltanto ad indirizzare le scelte discrezionali dell'amministrazione richiedente”.
- La ditta ha fornito chiarimenti con nota dello studio Legale Grasso con prot. n. 374179 del 29/05/2015;
- la Ravitex s.r.l. ha presentato, così come richiesto con nota prot. n. 18162 del 13/01/2015 e successivamente sollecitato in sede di conferenza dei servizi in data 05/03/2015, nota prot. n. 248996 del 13/04/2015 di autocertificazione, in relazione all'attività svolta, di non assoggettabilità all'A.I.A. di cui al D.Lgs 46/2014 che ha modificato il punto 5 dell'All. VIII alla Parte II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i..

VISTI

il D. Lgs. 152/06;
la Delibera della Giunta Regionale 1411/07;
la Delibera della Giunta Regionale n. 81 del 09.03.2015
la Delibera della Giunta Regionale n. 388 del 31/07/2012;
il D.D. n. 312 del 11/12/2013;
il D.D. n. 739 del 27/05/2014;

“Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Posizione Organizzativa”

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

DI APPROVARE

- la modifica sostanziale presentata dalla ditta Ravitex Srl che prevede l'aumento dei codici CER e dei relativi quantitativi come da tabella **Allegato 1 (situazione pre-modifica) e Allegato 2 (situazione post-modifica)**;

DI PRENDERE ATTO della variazione del legale rappresentante dal Sig. Scamperti Giulio nato a Canello ed Arnone Caserta il 9 Febbraio 1943 al Sig. Scamperti Gianluca nato a Caserta il 02 giugno 1981 e residente ad Arienzo (Ce) P.zza Lettieri n. 6.

DARE ATTO CHE

- con la modifica sostanziale di che trattasi:
 1. i codici CER autorizzati con i quantitativi totali e le relative operazioni di recupero sono riportati nell' “**Allegato 2**” che forma parte integrante del presente atto ;
 2. la Planimetria di sistemazione finale delle aree di stoccaggio deve essere conforme all' **Allegato 5** che forma parte integrante del presente atto;
 4. la scheda riepilogativa impianto deve essere conforme all' **ALLEGATO N. 3** che forma parte integrante del presente atto;
 5. le emissioni diffuse devono essere conformi all' **ALLEGATO N. 4** che forma parte integrante del presente atto;

STABILIRE CHE:

- è necessario attenersi a quanto indicato negli elaborati progettuali pertanto il ciclo produttivo e le tecnologie utilizzate devono essere **solo ed esclusivamente** quelle indicate nelle relazioni tecniche acquisite al prot. n. 7274 del 08/01/2015 e successive integrazioni prot. n. 248996 del 13/04/2015; prot. n. 359263 del 25/05/2015, prot. n. 392206 del 08/06/2015 e prot. n. 472032 del 08/07/2015;
- l'impianto, anche dal punto di vista strutturale, deve essere conforme in ogni particolare all' “Allegato 5” al presente atto - Planimetria Generale- lay out;

- i codici rifiuti con le relative quantità espresse in Tonnellate/giorno siano quelli indicati nell' "Allegato 2";
- è necessario gestire l'attività nel pieno rispetto delle normative ambientali di settore e adottare i più utili accorgimenti per garantire sempre un elevato livello di tutela ambientale;
- gli eventuali lavori, consistenti nella sistemazione delle aree, di cui all'Allegato 5, dovranno iniziare entro 1 (un anno) dal rilascio del presente decreto di approvazione e concludersi entro (3), previa comunicazione di inizio lavori alla scrivente Unità Operativa Dirigenziale ed al Comune di Forchia e alla definizione di eventuali adempimenti urbanistici con il predetto Comune prevista dalla normativa vigente e dall'apposito Regolamento comunale;
- la ditta RAVITEX Srl, al termine dei lavori, o anche nel caso di un loro completamento in anticipo rispetto al tempo massimo previsto, provvederà a dare comunicazione alla Unità Operativa Dirigenziale – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento – trasmettendo apposita perizia giurata di tecnico abilitato attestante la ultimazione dei lavori e la assoluta conformità con il progetto approvato sia dal punto di vista strutturale che impiantistico;

AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06, le emissioni in atmosfera prodotte dall'attività e di seguito specificate:

- Emissioni diffuse di Polveri e di Cloruro di Alchil Dimetil Benzil Ammonio con le seguenti prescrizioni:
 - a) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - b) contenere le emissioni prodotte, nei limiti indicati nella perizia allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;
 - c) curare la modalità di conduzione dell'impianto in modo da evitare emissioni diffuse pulverulente all'esterno e garantire nell'ambiente lavorativo il rispetto dei valori TLV;
 - d) gli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera devono essere tenuti in continua efficienza;
 - e) adottare tutti gli accorgimenti o sistemi atti a contenere eventuali emissioni diffuse di polveri ;
 - f) le valutazioni/misurazioni periodiche delle emissioni prodotte, con particolare riferimento a quelle generate dai mezzi d'opera impegnate nelle attività di carico e scarico e movimentazione dei rifiuti, nonché della polverosità dell'area generata dalle fasi stoccaggio e trattamento nonché quelle prodotte dalla fase di igienizzazione, dovranno essere effettuate **ogni anno**, e nei 30 gg successivi devono essere trasmesse alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento e al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento;
 - g) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
 - h) demandare all' ARPAC di Benevento , ai sensi dell'art. 5 della L.R. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l' inquinamento nonché il rispetto dei valori limite;
 - i) precisare che gli oneri per i suddetti controlli, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
 - j) stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Provinciale per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. 152/06;
 - k) comunicare in via preventiva l'eventuale sostituzione del prodotto disinfettante/igienizzante utilizzato (PLURISAN);

PRECISARE CHE

- l'impianto deve essere realizzato e gestito nel rispetto delle indicazioni contenute nel progetto definitivo approvato con le relative prescrizioni;

RICHIAMARE i D.D. n. 312 del 11/12/2013 – D.D. n. 739 del 27/05/2014 - n. 29 del 19/11/2014 e n. 266 del 29/04/2013 le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate;

INCARICARE l'Amministrazione Provinciale di Benevento di effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs. n. 152 del 03.04.06, verificando in particolare la modalità di gestione dei nuovi rifiuti;

NOTIFICARE il presente decreto alla ditta Ravitex Srl, al Sindaco del Comune di Forchia (BN), all'Amministrazione Provinciale di Benevento, all'ASL BN1, al Comando Provinciale VV.FF di Benevento, all'Arpac Dipartimento Provinciale di Benevento, all'ATO Calore Irpino, al Settore Tutela Ambiente – Via A. De Gasperi al fine della pubblicazione sul sito WEB della Regione;

INVIARE per la pubblicazione il presente Decreto al Settore Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Dirigente
Dott.ssa Giovanna Luciano

ELENCO RIFIUTI ATTUALMENTE AUTORIZZATI DA D.D.312 DEL 11/12/13					
	CER	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ	T/ANNO	T/giorno
ELENCO RIFIUTI DA ATTUALMENTE AUTORIZZATI DA D.D.312 DEL 11/12/13	1 04.01.08	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	R13-R12-R3	24000	80
	2 04.01.09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura			
	3 04.02.09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)			
	4 04.02.15	rifiuti da operazioni di finitura diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14			
	5 04.02.21	rifiuti da fibre tessili grezze			
	6 04.02.22	rifiuti da fibre tessili lavorate			
	7 15.01.09	imballaggi in materia tessile			
	8 19.12.08	prodotti tessili			
	9 20.01.10	abiti			
	10 20.01.11	prodotti tessili			
	11 20.03.07	rifiuti ingombranti			

CER	DESCRIZIONE	Tonnellate
1 04.01.08	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	6
2 04.01.09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	6
3 04.02.09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	6
4 04.02.15	rifiuti da operazioni di finitura diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14	6
5 04.02.21	rifiuti da fibre tessili grezze	6
6 04.02.22	rifiuti da fibre tessili lavorate	6
7 15.01.09	imballaggi in materia tessile	6
8 19.12.08	prodotti tessili	20
9 20.01.10	abiti	135
10 20.01.11	prodotti tessili	30
11 20.03.07	rifiuti ingombranti	30

257

	CER	DESCRIZIONE
ELENCO RIFIUTI PRODOTTI DALLA SELEZIONE E CERNITA DEI RIFIUTI TESSILI IN ENTRATA DA D.D.312 DEL 11/12/13	1 19.12.01	carta e cartone
	2 19.12.04	plastica e gomma altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11*
	3 19.12.12	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06*
	4 19.12.07	apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09* a 16 02 13*
	5 16.02.14	Vetro
	6 19.12.05	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
	7 15.01.10*	

elenco codici CER a seguito della modifica sostanziale

	CER	DESCRIZIONE attività	Tonnellate
1	04.01.08	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	R3-R12-R13 1
2	04.01.09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	R3-R12-R13 1
3	04.02.09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	R3-R12-R13 1
4	04.02.15	rifiuti da operazioni di finitura diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14	R3-R12-R13 1
5	04.02.21	rifiuti da fibre tessili grezze	R3-R12-R13 1
6	04.02.22	rifiuti da fibre tessili lavorate	R3-R12-R13 1
7	15.01.09	imballaggi in materia tessile	R3-R12-R13 2
8	19.12.08	prodotti tessili	R3-R12-R13 19
9	20.01.10	abiti	R3-R12-R13 136
10	20.01.11	prodotti tessili	R3-R12-R13 8
11	20.03.07	rifiuti ingombranti	R3-R12-R13 79
12	07.02.13	rifiuti plastici	R12-R13 1
13	15.01.01	imballaggi in carta e cartone	R12-R13 5
14	15.01.02	imballaggi in plastica	R12-R13 5
15	15.01.03	imballaggi in legno	R12-R13 5
16	15.01.05	imballaggi in materiali compositi	R12-R13 1
17	15.01.06	imballaggi in materiali misti	R12-R13 25
18	17.02.01	legno	R12-R13 2
19	17.02.03	plastica	R12-R13 1
20	19.12.01	carta e cartone	R12-R13 1
21	19.12.04	plastica e gomma	R12-R13 1
22	19.12.07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	R12-R13 2
23	19.12.12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	R12-R13 29
24	20.01.01	carta e cartone	R12-R13 10
25	20.01.38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	R12-R13 15
26	20.01.39	Plastica	R12-R13 5
27	10.11.12	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	R12-R13 1
28	15.01.07	imballaggi in vetro	R13 15
29	16.01.20	Vetro	R13 1
30	17.02.02	vetro	R13 1
31	19.12.05	vetro	R13 1
32	20.01.02	vetro	R13 24

400

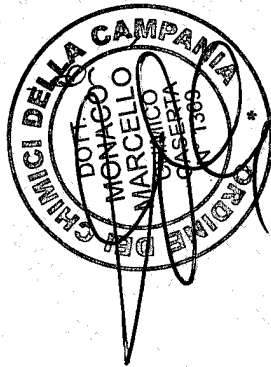
operazioni di recupero autorizzate:	R13-R12-R2	
quantità/giorno:	107 Tons/giorno	
quantità/anno:	32100 Tons/anno	

ELENCO RIFIUTI PRODOTTI DALLA SELEZIONE E CERNITA DEI RIFIUTI IN ENTRATA
A SEGUITO DELLA MODIFICA SOSTANZIALE

			19.12.04	plastica e gomma
			19.12.12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11*
			19.12.07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06*
			16.02.14	apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09* a 16 02 13*
			19.12.05	Vetro
			15.01.10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
			16.01.03	pneumatici fuori uso
			16.02.13*	apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi, diversi da quelli di cui alle voci 16.02.09* e 16.02.12*
			19.12.02	metalli ferrosi
			16.02.16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da 16.02.15*
			16.02.15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE EMISSIONI DIFFUSE

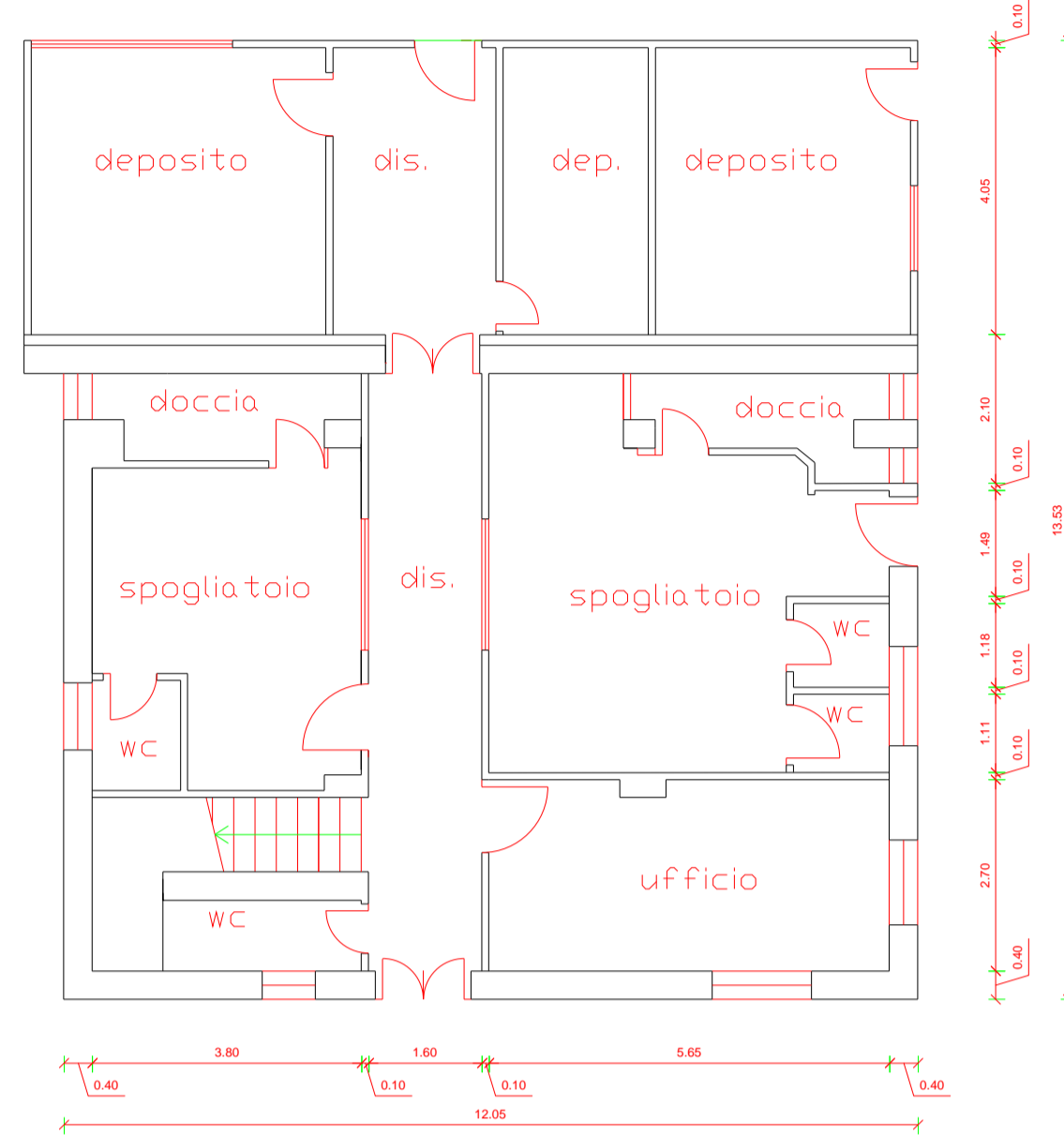
Parametri e valori		P ₁		P _{12a}		
		S	M	S	M	
Provenienza		IGIENIZZAZIONE SU NASFO				
Frequenza	n/d	2				
Durata	h/d	4				
MTD adottate		-				
Piano Qualità dell'Aria		IT 0606				
Georeferenziazione P _n		T459775.09 - E4542375.86				
Inquinanti	Classe	Concentrazione		Classe	Concentrazione	
		(mg/Nm ³)			(mg/Nm ³)	
POLVERI	-	20,1				
CLORURO DI ALUMINIO	II	20,1				
DIBAZILO BENZIL AMMONIO						



SUPERFICI:

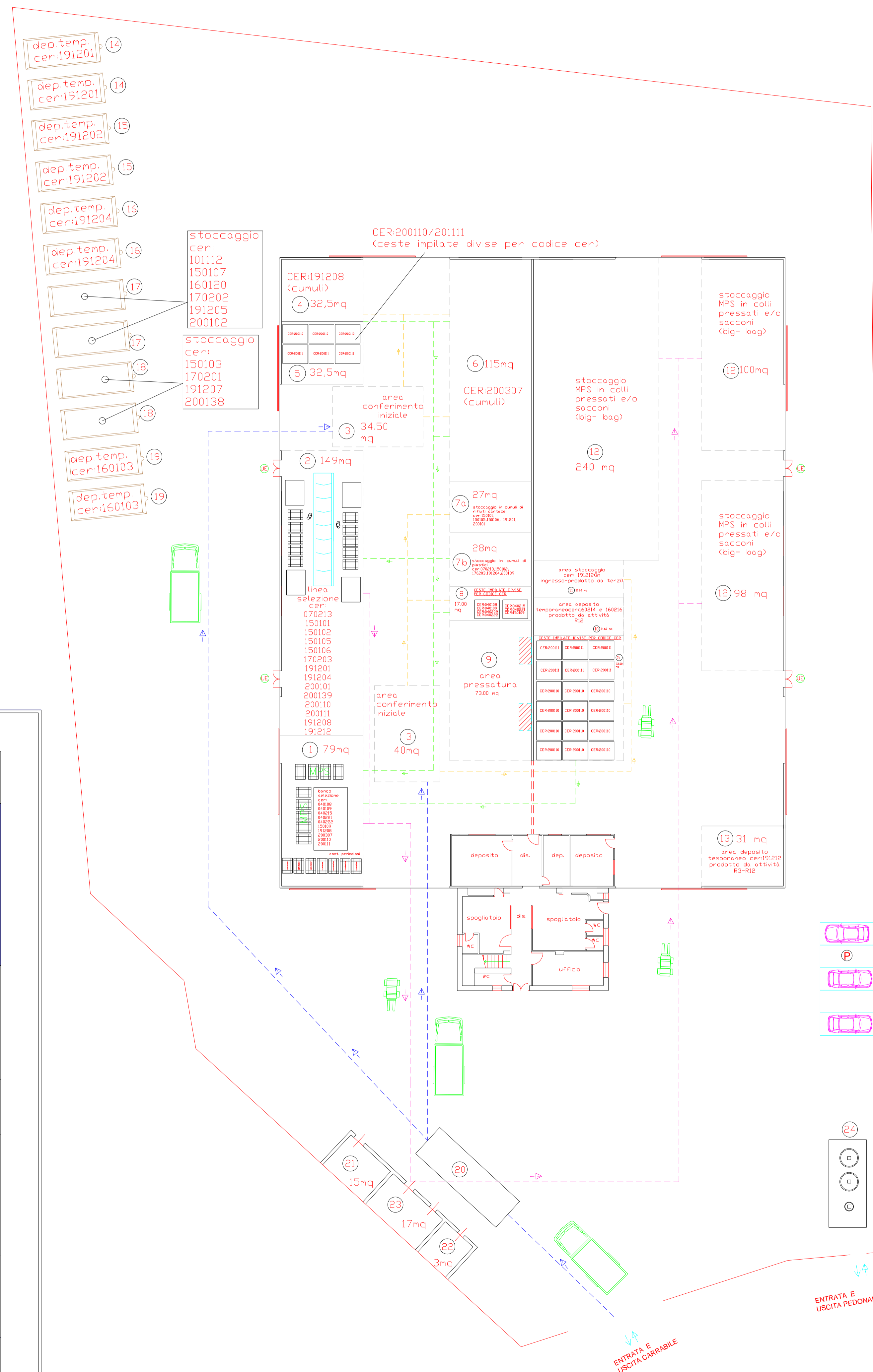
AREA LAVORAZIONE MQ=1942.00
AREA ESTERNA MQ=3375.00
SERVIZI MQ=19.00
UFFICI-DEP.-SALE MQ=116.00

PARCHEGGIO DIPENDENTI



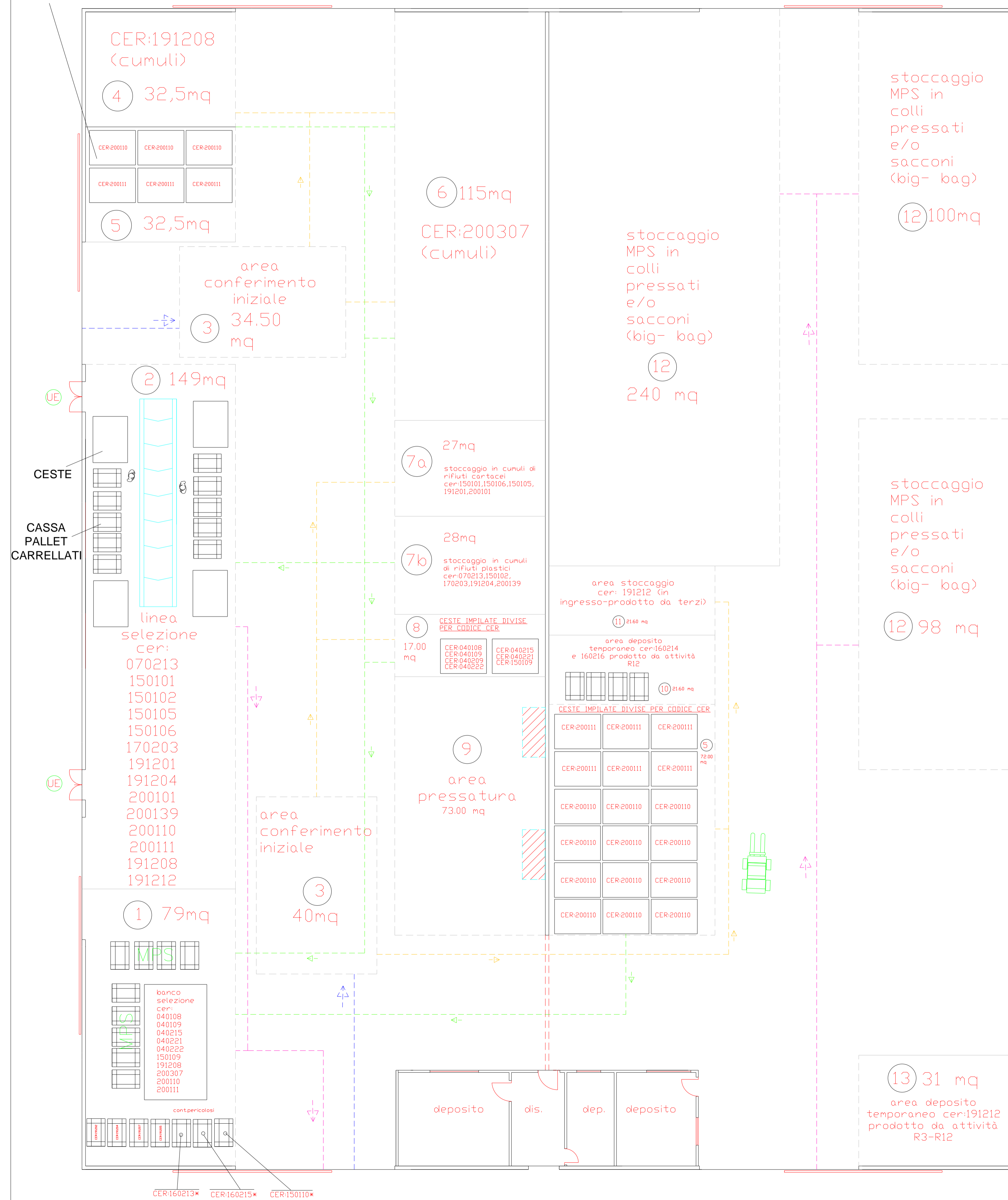
Uffici Piano terra Scala 1:100

PLANIMETRIA OGGETTO DELLA PRESENTE RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AI SENSI ART.208 D.LGS 152/2006 E S.M.I. SCALA 1:200



PLANIMETRIA CON PARTICOLARE DELL'INTERNO CAPANNONE SCALA 1:100

CER:200110/200111
(ceste impilate divise per codice cer)



LEGENDA LAYOUT

- ① AREA SELEZIONE E CERNITA CER: 191208,200307,040108,040109,040209,040215,040221,040222,150109,200110,200111.
- ② LINEA DI SELEZIONE MULTIMATERIALE
- ③ AREA DI CONFERIMENTO INIZIALE
- ④ AREA STOCCAGGIO RIFIUTI TESSILI CER: 191208.
- ⑤ AREA STOCCAGGIO RIFIUTI TESSILI CER: 200110,200111.
- ⑥ AREA STOCCAGGIO RIFIUTI TESSILI CER: 200307.
- ⑦a STOCCAGGIO IN CUMULI DI RIFIUTI CARTACEI CER:150101,150105,150106, 191201,200101
- ⑦b STOCCAGGIO IN CUMULI DI RIFIUTI PLASTICI CER: 070213,150102,170203,191204,200139
- ⑧ AREA STOCCAGGIO RIFIUTI TESSILI CER: 040108,040109,040209,040215,040221,040222,150109.
- ⑨ AREA PRESSATURA
- ⑩ AREA DEPOSITO TEMPORANEO 160214.
- ⑪ AREA STOCCAGGIO CER: 191212.
- ⑫ AREA DI STOCCAGGIO MPS
- ⑬ AREA DEPOSITO TEMPORANEO CER: 191212.
- ⑭ AREA DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI NON TESSILI PRODOTTI IN CASSONI COPERTI) DA SELEZIONE E CERNITA
- ⑮ AREA DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI NON TESSILI PRODOTTI IN CASSONI COPERTI) DA SELEZIONE E CERNITA RIFIUTI
- ⑯ AREA DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI NON TESSILI PRODOTTI IN CASSONI COPERTI) DA SELEZIONE E CERNITA RIFIUTI
- ⑰ AREA STOCCAGGIO CER: 100112,150107,160120,170202,191205,200102 (IN CASSONI COPERTI)
- ⑱ AREA STOCCAGGIO CER:150103,170201,191207,200138 (IN CASSONI COPERTI)
- ⑲ AREA DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI NON TESSILI PRODOTTI IN CASSONI COPERTI) DA SELEZIONE E CERNITA RIFIUTI
- ⑳ PESA A PONTE
- ㉑ OFFICINA
- ㉒ LOCALE POMPA ANTINCENDIO
- ㉓ CAMERA DI IGIENIZZAZIONE
- ㉔ IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE E DI PIAZZALE

STRISCIA SU PAVIMENTO

SETTO DIVISORIO (NEW JERSEY E/O PANNELLO IN FERRO)

MOVIMENTAZIONE RIFIUTI IN STOCCAGGIO DIRETTI ALLE AREE DI TRATTAMENTO

MOVIMENTAZIONE RIFIUTI IN INGRESSO DIRETTI ALLE AREE DI STOCCAGGIO

MOVIMENTAZIONE AUTOMEZZI DIRETTI AL CONFERIMENTO INIZIALE

MOVIMENTAZIONE AUTOMEZZI DIRETTI ALLA STERILIZZAZIONE E AREA MPS PRODOTTI

NASTRO TRASPORTATORE

USCITA EMERGENZA

PRESSE

ELENCO CODICI CER

040108 suolo conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo;

040109 rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura;

040209 rifiuti da materiali compositi;

040215 rifiuti da operazioni di finitura, diversi da 040214*;

040221 rifiuti da fibre tessili grezze;

040222 rifiuti da fibre tessili lavorate;

150109 imballaggi in materia tessile;

191208 prodotti tessili;

200111 prodotti tessili;

200307 rifiuti ingombranti;

070213 rifiuti plastici

150101 imballaggi in carta e cartone

150102 imballaggi in plastica

150103 imballaggi in legno

150105 imballaggi in materiali compositi

150106 imballaggi in materiali misti

170201 legno

170203 plastica

191201 carta e cartone

191204 plastica e gomma

191212 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211

191207 legno diverso da quello di cui alla voce 191206*

200101 carta e cartone

200138 legno diverso da 200137*

200139 plastica

101112 rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111*

150107 imballaggi in vetro

160120 vetro

170202 vetro

191205 vetro

200102 vetro

RIFIUTI PRODOTTI DALLA SELEZIONE E CERNITA DEI RIFIUTI TESSILI IN ENTRATA

160103 pneumatici fuori uso

160213* apparecchiature fuori uso

160215* componenti pericolosi rimossi da app. fuori uso

191201 carta e cartone

191204 plastica e gomma

191212 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211

191202 metalli ferrosi

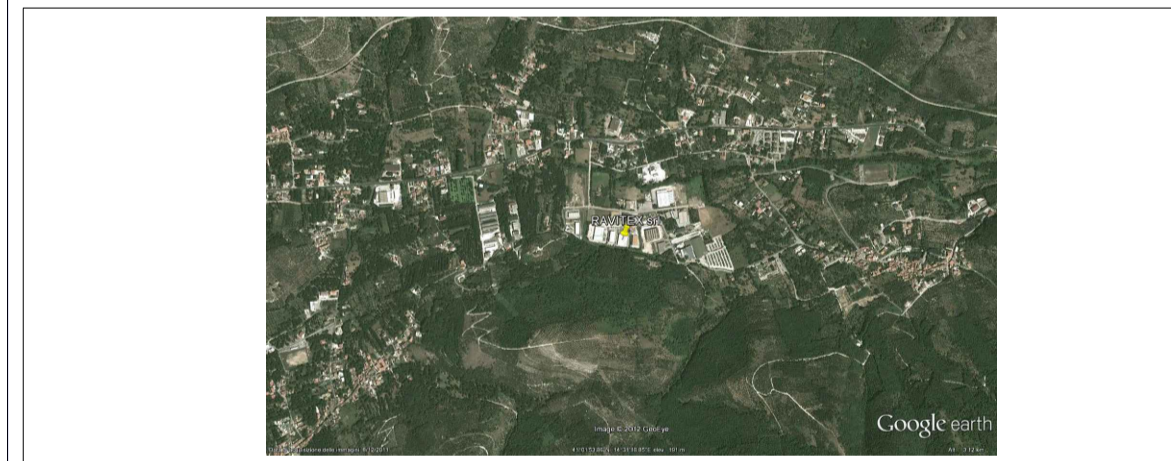
191207 legno diverso da quello di cui alla voce 191206

160214 apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213

191205 vetro

150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

COMUNE DI FORCHIA
PROVINCIA DI BENEVENTO



Modifica sostanziale ai sensi DGRC 81/15 di impianto già autorizzato alla gestione rifiuti non pericolosi ai sensi art.208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

PL2

SCALAI:
1:200
1:100

GRAFICI DI PROGETTO:
- PLANIMETRIA DEL LAYOUT

DOTT. MARCELLO MONACO



RAVITEX S.R.L.
ZONA INDUSTRIALE
CONTRADA BELLA
82010 FORCHIA (BN)

DATA: MAGGIO 2015